

INTERROGAZIONE: biglietto ferroviario urbano Venezia Mestre, cambiamenti da agosto 2016 - richiesta di intervento del Sindaco

PREMESSO CHE

- dal 1° agosto 2016, al fine di combattere l'evasione, i treni regionali hanno cambiato le regole di utilizzo del biglietto ferroviario e che da questa data è necessario riportare la data di partenza e saranno validi solo 4 ore dalla convalida e che in ogni caso vanno utilizzati entro le ore 23.59 del giorno scritto sul biglietto;
- in pratica si passa dal biglietto a fasce chilometriche al BIGLIETTO GIORNALIERO, con una tratta definita e una scelta di data di utilizzo
- con le nuove regole è possibile cambiare il biglietto, ma una sola volta ed entro la mezzanotte precedente alla data impressa e che questa modifica, se non realizzata in una biglietteria o macchina automatica self service di trenitalia, ha anche un costo aggiuntivo di € 0,50
- secondo dati rilevati dalla stampa in media l'85% acquista il biglietto nella stessa giornata

CONSIDERATO CHE

- Venezia e Mestre sono la stessa città e che il nuovo sistema non a fasce chilometriche le considera di fatto due città distinte, costringendo l'utente a richiedere due tratte distinte di andata e ritorno, vale a dire Venezia - Mestre e Mestre Venezia;
- è impegno di ogni amministrazione favorire l'uso di mezzi pubblici e la mobilità sostenibile;
- Mestre è una città anche a vocazione turistica, soprattutto come base di turisti diretti a Venezia centro storico e che molti turisti rientrano negli alberghi e altre strutture ricettive di terraferma spesso a cavallo della mezzanotte e che questo sistema di biglietto rende difficoltoso il rientro da Venezia centro storico, mettendo a rischio i turisti di incorrere in sanzioni e rendendo in ogni caso più difficoltoso l'uso di un biglietto preacquistato, costringendo a programmare il proprio soggiorno a Venezia in base all'ora di rientro
- già da tempo Venezia avrebbe bisogno di un biglietto unico metropolitano
- il sindaco Brugnarò più volte ha sottolineato l'importanza per Venezia di essere una *smart city* e quindi anche una città che migliora la propria mobilità e la semplifica

**IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA' DI MESTRE CARPENEDO
INTERROGA IL SINDACO**

per sapere se ha intenzione di farsi carico del piccolo problema aggiuntivo creatosi al turismo, in senso lato al commercio, e alla mobilità di una città particolare, unica, delicata, come Venezia con tutta la sua terraferma e in particolare Mestre, in seguito alle decisioni prese da Trenitalia realizzando i nuovi biglietti regionali: istituendo, ad esempio, un tavolo di confronto con Trenitalia e la regione veneto per una soluzione più consona alle esigenze di mobilità di Venezia e auspicando un biglietto unico come soluzione per una città che punta ad essere e restare un punto di riferimento come *smart city*.

Il consigliere
Giorgio Boato

